



Commissione Consiliare "SERVIZI"

Verbale seduta del 21/04/2015

Alle ore 18.30 del giorno 21/04/2015, presso la Sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "SERVIZI", convocata in data 17/04/2015 con avviso prot. n. 20622, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	entra alle ore
1	RUSSO ELISABETTA		SI	
2	TURANO NICOLA	SI		18,40
3	GORLA CHRISTIAN		SI	
4	FOSSATI ALFONSO		SI	
5	MORNATI SIMONE		SI	
6	VIVIANI LUCA	SI		18,30
7	CEZZA ACHILLE	SI		18,50
8	CANIATO ANTONELLA	SI		18,40
9	CAPUTO DANIELA	SI		18,40
10	GIURANNA GIOVANNI	SI		18,40

Partecipano inoltre alla seduta:

Il sig. sindaco (che entra alle ore 19,15), l'Assessore Polito, Il vice direttore di AFOL Nord Milano - dott.sa Antonella Vegetti - e il Direttore Francesco Longoni.

Svolge il ruolo di Segretario Francesco Longoni, direttore del settore Affari Generali, in sostituzione del dott. Pietro Calia.

Il Presidente, accertato che la Commissione è validamente costituita, alle ore 18,55 invita i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. **Approvazione verbali sedute precedenti;**
2. **Approvazione del progetto e degli atti relativi alla fusione per incorporazione di Afol Nord Milano in Afol metropolitana.**

Viene approvato il verbale della seduta precedente (verbale del 20/1/2015: approvato all'unanimità)

Dopo una breve introduzione, il sig. Presidente della Commissione passa la parola alla dott.sa Vegetti per l'illustrazione del punto n. 2 all'ordine del giorno.

Il vice direttore di Afol Nord Milano fornisce alla commissione un'ampia ed esauriente illustrazione delle finalità che hanno condotto al progetto di fusione per incorporazione di Afol Nord Milano in Afol Metropolitana, soffermandosi specificatamente sui punti più delicati dell'operazione e del processo che si è sviluppato sino alla approvazione da parte dei consigli comunali dei comuni aderenti ad Afol Nord Milano degli atti necessari a rendere operativa la fusione. Illustra poi le motivazioni che hanno indotto questa scelta, ritenuta strategica, per poter continuare ad operare nell'ambito della formazione e, soprattutto, delle politiche attive del lavoro, in un'ottica di efficienza delle strutture preposte e in relazione alla costituenda Agenzia Nazionale del Lavoro, per la quale un soggetto di dimensioni più elevate, quale quello della Città Metropolitana, potrà costituire un interlocutore più qualificato nella definizione dei ruoli da agire a livello locale. Si sofferma successivamente sui diversi documenti che sono oggetto della proposta di deliberazione posta all'attenzione dei commissari, in particolare dello statuto, della convenzione e della relazione tecnica del direttore centrale della Città Metropolitana, rispondendo anche alle richieste dei chiarimenti posti dai singoli commissari e dal Presidente, ivi comprese quelle poste sui riflessi che la fusione per incorporazione potrà produrre sul personale. In particolare su questi aspetti sensibili la dott.sa Vegetti informa che la questione relativa al personale è stata trattata e risolta entro un accordo con le parti sindacali a tutela dei lavoratori e nel quale è previsto che non vi siano tagli quantitativi.

Da ultimo interviene fornendo ulteriori specificazioni sull'art. 9 dello Statuto, delle quote sociali e sulla struttura e le competenze del Comitato Territoriale.

Interviene quindi il sig. sindaco che, pur premettendo di aver preferito una soluzione più radicale che ricostruisse il disegno organizzativo della gestione delle politiche attive del lavoro sui territori della Città metropolitana, dichiara di aver fornito il proprio assenso alla proposta di riorganizzazione oggi in esame, al fine di evitare l'eliminazione dei servizi, qualora non si fosse aderito al nuovo soggetto in campo. Ritiene infatti che in ogni caso questa opzione è in grado di rispondere ai bisogni del territorio in contrapposizione al centralismo delle politiche del lavoro proposto dal Governo e, come tale, va sostenuta, anche se occorrerà dall'interno lavorare per sviluppare una nuova stagione di progettualità ed innovazione. (successivamente all'intervento il sig. sindaco si assenta per poi rientrare poco prima della conclusione dei lavori della commissione).

Il Presidente, dopo aver interpellato i commissari, rileva che da nessuno pervengono richieste di modifica degli elaborati documentali presentati nel corso della seduta ed oggetto di specifico argomento posto all'o.d.g. della seduta consiliare del 27 aprile p.v.

Prima della chiusura della seduta, il commissario Caputo solleva una questione di carattere politico che va al di là dei contenuti della proposta oggi all'esame della commissione; chiede infatti al Presidente e all'Assessore competente per materia, come mai, posto che i primi atti di questo processo, sono stati deliberati dall'assemblea dei sindaci nel dicembre 2014, si sia atteso sino ad oggi per informare la commissione, a pochi giorni dalla seduta consiliare, impedendo un lavoro più proficuo e approfondito su un argomento molto importante ed impegnativo. La posizione espressa esula tuttavia dal caso specifico e abbraccia in generale l'organizzazione dei lavori delle commissioni consiliari a cui è impedito effettivamente di esercitare al meglio le proprie competenze.


Si associano alle evidenze del commissario Caputo anche i commissari Cezza, Caniato e Giuranna che, con propri brevi interventi, confermano quanto anticipato dalla sig.ra Caputo; tutti chiedono di consentire alle commissioni di poter espletare al meglio il proprio ruolo di approfondimento, valutazione e controllo sui temi di interesse per la città. Viene richiesto al Presidente di far lavorare questa commissione.

Il Presidente interviene con alcune precisazioni di tipo regolamentare, e si impegna ad accogliere questi ultimi inviti che pervengono dai commissari di minoranza.

Ringrazia quindi i commissari e tutti gli intervenuti e alle ore 20,10 circa dichiara chiusa la seduta, confermando che per eventuali ulteriori dubbi sul secondo punto all'odg della seduta odierna, la dott.sa Vegetti potrà ulteriormente rispondere in seduta consiliare alla quale è stata invitata a partecipare dal sig. sindaco.

IL SEGRETARIO F.F.

Francesco Longoni



IL PRESIDENTE

Luca Viviani

